

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D 2010
DICHIARAZIONE DEI REDDITI PROFESSIONALI PRODOTTI NELL'ANNO 2009**

Il reddito assoggettato a contribuzione presso la "Quota B" del Fondo Generale è quello derivante dall'esercizio, anche in forma associata, della professione medica e odontoiatrica. Concorrono a formare tale reddito i compensi, anche se equiparati ai fini fiscali ai redditi di lavoro dipendente, che derivano dallo svolgimento di attività attribuite all'iscritto in ragione della sua particolare competenza professionale.

IL REDDITO DICHIARATO DEVE ESSERE AL NETTO DELLE SOLE SPESE SOSTENUTE PER PRODURLO E NON SOGGETTO AD ALTRA FORMA DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA. Al fine di determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali.

I MEDICI E GLI ODONTOIATRI CONVENZIONATI CON IL S.S.N. NON DEVONO DICHIARARE NEL MODELLO D 2010 I COMPENSI CORRISPOSTI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI MA INDICARE ESCLUSIVAMENTE GLI EVENTUALI REDDITI DA LIBERA PROFESSIONE PRODOTTI, AL NETTO DELLE RELATIVE SPESE. In tali casi, qualora non sia possibile imputare le singole spese alle diverse tipologie di reddito (compensi da convenzione, redditi da libera professione) la quota di spese da portare in deduzione può essere determinata in proporzione all'incidenza sul reddito professionale totale delle diverse categorie di reddito.

La dichiarazione (Modello D) va spedita improrogabilmente entro il **31 luglio 2010**, utilizzando l'allegata busta, indirizzata a: Fondazione ENPAM, Casella postale n. 13100 – 00185 ROMA, a mezzo raccomandata semplice (si invita a non spedire raccomandate con avviso di ricevimento), oppure, consegnata a mano in Via Torino n. 98 (II piano), Roma. La dichiarazione del reddito professionale, in alternativa, può essere effettuata in via telematica, sempre entro il suddetto termine, previa registrazione presso l'Area riservata del sito Internet della Fondazione www.enpam.it. L'accesso all'Area riservata consente di usufruire di ulteriori servizi on-line personalizzati.

Gli Uffici della Fondazione provvederanno a determinare l'importo del contributo dovuto detraendo dal reddito dichiarato nel Modello D il reddito già assoggettato a contribuzione mediante il contributo versato alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale. Il relativo pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione (non sono ammesse rateazioni) entro il **31 ottobre** del corrente anno e comunque non oltre il termine indicato sul bollettino MAV precompilato (pagabile presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale) che la Banca Popolare di Sondrio invierà in prossimità della suddetta scadenza a tutti gli iscritti tenuti al versamento. Il mancato ricevimento del bollettino non esonera dal pagamento del contributo. In tal caso dovrà essere contattata tempestivamente la Banca Popolare di Sondrio al numero verde: **800.24.84.64**. Gli utenti registrati presso il portale www.enpam.it possono, inoltre, reperire un duplicato del bollettino accedendo all'Area riservata di tale sito. In questo caso il pagamento può essere effettuato esclusivamente presso qualsiasi Istituto di Credito.

Unitamente al suddetto MAV sarà inviato un prospetto esplicativo del calcolo effettuato per determinare l'importo del contributo.

CONTRIBUTO PROPORZIONALE RIDOTTO

La richiesta di contribuzione ridotta alla "Quota B" del Fondo Generale deve essere presentata entro il **31 luglio 2010**. Qualora l'istanza venga presentata oltre tale termine, essa si intenderà riferita agli eventuali redditi professionali prodotti nell'anno 2010, i cui contributi saranno versati con l'aliquota del 2% nell'anno 2011; al contrario, il contributo relativo ai redditi prodotti nell'anno 2009 verrà calcolato nell'anno in corso in misura intera. Coloro che negli anni precedenti hanno regolarmente prodotto la predetta domanda non devono ripeterla.

In caso di perdita del diritto alla contribuzione ridotta, va indicata nell'apposita dichiarazione presente nel Modello D la data in cui sono venute meno dette condizioni. L'iscritto decaduto dal diritto alla contribuzione ridotta può, comunque, presentare una nuova domanda qualora torni in possesso dei requisiti.

Gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta possono optare per il versamento del contributo nella misura intera del 12,50%. Tale opzione non è revocabile.

PENSIONATI DEL FONDO GENERALE E.N.P.A.M.

I pensionati del Fondo Generale sono esonerati d'ufficio dal versamento dei contributi e, di conseguenza, dall'invio del Modello D.

Essi, tuttavia, se titolari di reddito professionale, possono chiedere, nell'apposito spazio previsto nel Modello D o con domanda in carta semplice da spedire a: Fondazione ENPAM – Casella postale n. 13100 – 00185 ROMA, a mezzo raccomandata semplice (si invita a non spedire raccomandate con avviso di ricevimento) entro il **31 luglio 2010**, di essere ammessi al versamento del contributo nella misura intera del 12,50% o ridotta del 2%. Il Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM ha proceduto all'abolizione dell'esonero contributivo per i pensionati del Fondo che proseguono nell'esercizio dell'attività. Tale modifica regolamentare è attualmente al vaglio dei Ministeri vigilanti ed esplicherà i propri effetti successivamente alla relativa approvazione.

Le modalità di versamento del contributo e di invio del Modello D sono identiche a quelle previste per gli iscritti non pensionati.

SANZIONI

Il vigente regime sanzionatorio prevede, in caso di ritardo nell'invio del Modello D, l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari a €120,00. Per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali dovuti è prevista:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2011);
- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.

AVVERTENZE

L'importo indicato sul MAV non può essere modificato in quanto il bollettino oggetto di rettifica non è accettato dagli Istituti di Credito e dagli Uffici Postali.

NESSUN CONTRIBUTO È DOVUTO QUALORA L'IMPORTO DEL REDDITO LIBERO PROFESSIONALE PRODOTTO, AL NETTO DELLE RELATIVE SPESE, RISULTI PARI O INFERIORE A € 5.410,22 PER GLI ISCRITTI INFRAQUARANTENNI E ULTRAQUARANTENNI AMMESSI ALLA CONTRIBUZIONE RIDOTTA "QUOTA A" E A € 9.991,70 PER GLI ISCRITTI ULTRAQUARANTENNI (IMPORTI CORRISPONDENTI AL REDDITO GIÀ ASSOGGETTATO A CONTRIBUZIONE MEDIANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO "QUOTA A"). IN TALE CASO IL MODELLO D NON DOVRÀ ESSERE INVIATO.

L'omessa presentazione del Modello D equivale a dichiarazione di assenza, per l'anno 2009, di reddito professionale soggetto a contribuzione presso il Fondo della Libera Professione – Quota B del Fondo Generale.

Per ulteriori informazioni sono a disposizione i seguenti numeri: tel. 06.48.29.48.29 - fax 06.48.29.44.44.

INFORMATIVA SULLA "PRIVACY"

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali acquisiti dall'Ente verranno trattati, anche con l'ausilio di Società terze specificatamente individuate, nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, riservatezza e tutela dei diritti, per i fini istituzionali dell'ENPAM e secondo le finalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti della Fondazione.